Settimanale
29-02-2024
Pagina 15
Foglio 1

IL POPOLO

Tiratura: 6.000

www.ecostampa.it

Il caso del "Dardano" di Montù Beccaria, in Valle Versa: uno spazio culturale inaugurato nel 1902 e riaperto poco più di 10 anni fa grazie al sindaco Amedeo Quaroni, a Paolo Dardano e al notaio Franco Tonalini

Un borgo è vivo insieme al suo teatro

Un teatro è un valore di grande rilievo per una comunità che ne può trarre giovamento da un punto di vista culturale e sociale. Se questo è vero per città medio-grandi, è ancora più vero per i piccoli centri. Ma sono casi purtroppo rari. Montù Beccaria, in Valle Versa, Oltrepò pavese, è uno di questi. Lì, da oltre dieci anni, è ritornato in vita il teatro "Dardano", una vera e propria bomboniera, in mezzo al borgo. Grazie all'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Mary Lardini, all'associazione del teatro e all'attuale proprietario Paolo Dardano, propone una stagione di livello (che è tuttora in corso con un programma di ben 12 spettacoli, compresi alcuni appuntamenti "fuori cartellone"), oltre a ospitare eventi promossi dai numerosi enti presenti a Montù.

Il "Dardano" diventa così un luogo di aggregazione e di cultura non solo per i montuesi, ma anche per gli abitanti dei comuni vicini.

La sua "rinascita" risale al 2010 quando furono avviati importanti lavori di ristrutturazione, finanziati dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Pavia, dal Comune di Montù Beccaria e dalla Fondazione della Comunità della Provincia di Pavia, che si conclusero tre anni dopo, nel 2013, quando il 15 dicembre venne riconsegnato alla sua gente in un clima di grande festa e commozione. A fare gli onori di casa l'allora sindaco Amedeo Quaroni, felice di aver coronato il sogno di riaprire un luogo tanto significativo per la comunità montuese.

La storia del teatro è pluricentenaria. Nel censimento del 1901 la popolazione di Montù Beccaria era di 4.309 abitanti e, oltre alle molteplici attività agricole e commerciali, il paese si distingueva per un considerevole fermento culturale e musicale. Da qui l'idea di dotare la comunità di un teatro. Si costituì un comitato con il nome di "Società del teatro" (formato da Alberto Sisaro, Antonio Rovati, Tarquinio Vercesi, Achille Scanarotti, Giuseppe Fiocchi e Giovanna Bellarosa) che si fece carico di reperire l'area del fabbricato, in viale San Bernardo, all'inizio del paese. Il progetto fu affidato all'architetto Antonio Rovati che diresse i lavori.

Il 2 aprile 1902 l'inaugurazione con il *Don Pasquale* di Gaetano Donizzetti eseguito dall'orchestra del "Fraschini" di Pavia.

Seguì un'attività intensa con l'alternarsi di un repertorio operistico a operette e a rappresentazioni in prosa, con le compagnie che si trattenevano in paese anche per diverse settimane per portare in scena tutti i lavori di cui disponevano.

È del 1907 un'altra "prima": l'installazione della "lanterna magica" per le proiezioni cinematografiche che continueranno fino al 1972.

Nel 1930 venne acquistato da Natale Dardano. Iniziò così il felice rapporto tra la famiglia Dardano e il teatro, che continua tuttora con Paolo e la sua famiglia.

Come accaduto per molti altri cinema e teatri del Paese, l'avvento della televisione a colori e delle emittenti private e più in là delle multisale cinematografiche, comportò anche per il "Dardano" uno stop, nel 1977. Negli anni successivi verrà utilizzato come magazzino. Fino al 2009 quando, grazie alla lungimiranza del sindaco Quaroni, di Paolo Dardano e dei suoi famigliari, con la collaborazione del notaio Franco Tonalini, si trovò una formula adatta alla sua rinascita attraverso la sottoscrizione di una convenzione tra Comune e proprietà. Si giunse quindi alla storica data del 15 dicembre 2013.

Il resto è storia di oggi quando, in un paese incastonato tra le colline della Valle Versa, la cultura continua a essere di casa e a contribuire al bene di una comunità che trova nel "suo" teatro un approdo piacevole.

Marco Rezzani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

129258

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Fond. Comunitarie - Altre Testate